



Comune di Tornaco

Provincia di Novara

Comunicato ai Capigruppo

Il 20/5/2014 N. prot. 1305

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33

OGGETTO: ISTITUZIONE ORGANO TECNICO E UFFICIO DEPOSITO AI SENSI DELLA L.R. N. 40/1998.

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **TREDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore 18:00

Nella casa comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

Cognome e nome		Presente	Assente
SARINO GAUDENZIO	Sindaco	x	
GRASSULLO STEFANIA	Assessore		x
BERNASCONE DOMENICO	Assessore	x	
CALEFFI ROBERTO	Assessore	x	
CUSARO GIOVANNI	Assessore		x
Totale		3	2

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dott. Alfonso Russo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 40/98 “Disposizioni sulla compatibilità ambientale di piani e programmi”, anticipando la direttiva europea 2001/42/CE e il D.Lgs. n. 152 del 2006, all’articolo 20, stabilisce che i piani e programmi devono essere “ [...] studiati ed organizzati sulla base di analisi di compatibilità ambientale[...]”;

- l’art. 6 della Legge Regionale n. 40/1998 individua, tra le Amministrazioni pubbliche cui fanno capo le procedure relative alla Valutazione Strategica e alla Valutazione d’Impatto Ambientale (V.I.A.), i Comuni come autorità competente in riferimento ai progetti di cui all’allegato B3, come successivamente integrato dalla DGR n. 211-34747 del 30 luglio 2008;

- l’art. 7 della L.R. n. 40/1998 prevede che l’autorità competente sia dotata di Organo tecnico che assolva i compiti di:

- ricevere le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;
- espletare le procedure relative alle fasi di verifica, di cui all’art. 10, specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, di cui all’art. 11, e valutazione, di cui agli artt. 12 e 13;
- promuovere le attività di controllo e monitoraggio relative all’attuazione dei progetti, di cui all’art. 15;

- l’art. 19 della L.R. n. 40/1998 prevede che l’autorità competente sia dotata di un Ufficio di deposito Progetti che assolva i compiti di raccogliere, archiviare e mettere a disposizione per la consultazione da parte del pubblico:

- la documentazione presentata dal proponente per la procedura di VIA/VAS;
- le osservazioni presentate dal pubblico;
- i provvedimenti conclusivi della fase di verifica;
- i provvedimenti recanti i giudizi di compatibilità ambientale;
- il registro contenente l’elenco dei progetti sottoposti a verifica unitamente al relativo esito.

CONSIDERATO CHE

- il D.lgs. n. 152 del 2006, in attuazione della direttiva europea 2001/42/CE, ha introdotto la procedura di valutazione ambientale strategica per i piani e programmi di intervento sul territorio, e, quindi, degli strumenti di pianificazione urbanistica;

- l’art. 35 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, modificato dal Decreto Legislativo 16.01.2008, n. 4, disciplina il regime transitorio e, in particolare, per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), stabilisce che, sino a quando le Regioni non abbiano adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni del Decreto Legislativo, trovano applicazione le norme Regionali al momento vigenti; trascorso il termine di dodici mesi entro il quale le Regioni debbono adeguare le proprie disposizioni legislative e regolamentari troveranno applicazione le norme Nazionali ovvero le disposizioni Regionali vigenti e con le stesse compatibili;

– in attesa dell'adeguamento dell'ordinamento regionale con apposita Legge, trova, pertanto applicazione, nel caso della Regione Piemonte, l'art. 20 della Legge Regionale 14.12.1998, n. 40 come modificata dalla Legge Regionale 10.11.2000, n. 54, il quale prevede l'adozione e l'approvazione di determinati piani e programmi alla luce dell'analisi di compatibilità ambientale;

- con D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 la Regione Piemonte ha definito i *“Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi”*, con specifico riferimento alle peculiarità della pianificazione di rango comunale;

- con D.G.R. n. 63-11032 del 16 marzo 2009 *“Atto di indirizzo inerente l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla L.R. 40/1998. Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione, in relazione ai disposti di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 152 del 2006. Approvazione”* la Regione Piemonte ha emanato disposizioni utili a coordinare e a garantire una corretta gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla VIA, con particolare riferimento alle differenze tra la legislazione statale e quella regionale;

DATO ATTO CHE

- le indicazioni recate nelle norme e nei dispositivi succitati precisano che:

- l'autorità competente per le fasi di verifica preventiva e/o valutazione ambientale strategica di piani e programmi deve essere identificata nell'amministrazione competente all'approvazione del piano o programma stesso;
- le valutazioni e l'espressione dei pareri di competenza possono essere assicurati dalle singole amministrazioni tramite il proprio organo tecnico istituito ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 40/1998, in quanto struttura idonea a garantire le necessarie competenze tecniche e a favorire un approccio integrato nelle analisi e nella valutazioni propedeutiche all'espressione del parere di compatibilità ambientale richiesto a conclusione del procedimento di VAS;
- è necessario che copia della documentazione venga depositata e messa a disposizione presso gli uffici dell'autorità competente e, utilizzando a tal fine l'ufficio di Deposito previsto dall'art. 19 della L.R. n. 40/1998;

CONSIDERATO

- l'Amministrazione comunale ha avviato, ai sensi della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., le procedure per la formazione del Nuovo P.R.G.C.;
- che il Comune, in quanto autorità preposta all'approvazione del nuovo P.R.G.C. è al tempo stesso Autorità procedente e Autorità competente per la V.A.S.;
- che, ai sensi della D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008, la funzione di Autorità competente per la V.A.S. dovrà essere assicurata tramite l'organo tecnico istituito ai sensi della L.R. 40/98, o nel caso di amministrazioni non dotate di un proprio organo tecnico, le stesse possono avvalersi di altra struttura individuata dall'ente;

PRESO E DATO ATTO

- dell'esigua struttura organizzativa del comune e, in particolare, del servizio tecnico comunale, all'interno del quale opera un unico dipendente, in possesso del titolo di geometra, incaricato dell'istruttoria del procedimento di approvazione del nuovo P.R.G.C.;
- che l'organo tecnico non può coincidere con il Responsabile Unico del Procedimento inerente il nuovo P.R.G.C. e al contempo deve essere in possesso di adeguata professionalità ed effettiva competenza nella materia;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- si ritiene necessario istituire l'organo tecnico ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 40/1998, mediante conferimento di apposito incarico a soggetto in possesso di effettive e adeguate competenze in materia;

- l'Ufficio di Deposito progetti previsto dall'art. 19 della Legge regionale n. 40/1998 è istituito presso il Servizio tecnico del Comune di Tornaco. A tale servizio è affidato il compito di coordinare l'istruttoria relativa alle procedure di VIA e VAS per l'emanazione dei pareri di competenza comunale.

VISTI

- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 152 del 2006;

- la D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

la D.G.R. n. 63-11032 del 16 marzo 2009;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

si esprime parere favorevole.

Tornaco, lì 12/05/2014

Il Responsabile del servizio tecnico

F.to Grassullo Stefania

Con votazione favorevole all'unanimità

DELIBERA

1. di istituire l'Organo Tecnico per l'espletamento delle funzioni inerenti la VIA e la VAS mediante conferimento, da parte del responsabile del servizio tecnico comunale, di apposito incarico a professionista in possesso di adeguate ed effettive competenze in materia;

2. di istituire l'Ufficio di Deposito progetti previsto dall'art.19 della Legge regionale n. 40/1998 presso il Servizio tecnico del Comune di Tornaco;
3. di affidare al servizio tecnico comunale il compito di coordinare l'istruttoria relativa alle procedure di VIA e VAS per l'emanazione dei pareri di competenza comunale;
4. di incaricare il servizio tecnico comunale di dare attuazione alla presente.

Inoltre, con distinta e successiva votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Gaudenzio Sarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Alfonso Russo

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 20/5/2014

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Alfonso Russo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Alfonso Russo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 13/5/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Alfonso Russo
